

I MERCATI FINANZIARI (Capitolo 4, fino alla fine del par. 2.1)

Considereremo mercati finanziari (per distinguerli da quelli reali dei beni) sui quali siano reperibili solo:

- investimenti o attività finanziari(e) che "rendono" un tasso di interesse i
- moneta (cartacea) che non "rende" il tasso di interesse i ma che anzi "costa" un costo opportunità i

Solo la moneta può essere utilizzata per gli scambi commerciali di beni reali.

La moneta "non utilizzata" può essere investita nelle attività finanziarie sostenendo un costo di transazione $c \neq 0$.

In generale se $i > c$ mi converrebbe investire tutta la moneta che non utilizzo per il mio o un dato livello di scambi desiderato.

Pertanto se non ho scelto a priori il mio livello di scambi desiderato, la scelta di quanta moneta detenere (DOMANDA DI MONETA) sarà funzione del livello degli scambi (Y) e del tasso di interesse (i) con la seguente forma:

$$M^d = \epsilon Y L\left(\frac{i}{-}\right) \quad (1)$$

(Grafico)

Il mercato della moneta (ovvero l'incontro tra la sua domanda e la sua offerta) determineranno il costo opportunità di detenere moneta i (prezzo della moneta).

Faremo un'ipotesi FORTEMENTE semplificatrice circa l'OFFERTA DI MONETA. Assumeremo che la Banca Centrale fissi la QUANTITA' DI MONETA offerta sul mercato. Pertanto:

$$M^s = \bar{M} \quad (2)$$

(Grafico)

Determinazione di i attraverso l'equilibrio nel mercato della moneta:

Condizione di equilibrio:

$$M^d = M^s \quad (3)$$

Implica:

$$\bar{M} = \epsilon_{YL}\left(\begin{smallmatrix} i \\ - \end{smallmatrix}\right) \quad (4)$$

Spostamento dell'equilibrio (il tasso di interesse i) a causa di un cambiamento del reddito nominale ϵY (sul grafico)

Il par. 2.2 discute la rimozione delle ipotesi semplificative: accenno

- separazione tra la politica fiscale e quella monetaria (ragioni)
- differenti mandati (al mondo) dei custodi della politica monetaria

- controllo del tasso di interesse (indirettamente della moneta) da parte della Banca Centrale attraverso le operazioni di mercato aperto (base monetaria, tasso base) ed il ruolo dei depositi bancari (moltiplicatore monetario); Ruolo della curva dei tassi di interesse per scadenza (diffusione della politica monetaria dal tasso a breve al tasso a lungo)